



**Comune di Ruvo di Puglia**  
Città Metropolitana di Bari

**Area 10 - Sviluppo Locale, Politiche Giovanili, Cultura, Turismo e Sport**

**DETERMINAZIONE**

n. 121/2026 del 26/06/2026

OGGETTO: INDIZIONE DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO AI SENSI DELL'ART. 77 DEL D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36, PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE E INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'IMPIANTO NATATORIO COMUNALE DI RUVO DI PUGLIA. APPROVAZIONE AVVISO E QUESTIONARIO

In data 26 giugno 2026 nella Residenza Municipale

**IL DIRETTORE DELL'AREA**

Domenico D'Introno

**PREMESSO CHE:**

- il Comune di Ruvo di Puglia è proprietario dell'impianto natatorio, denominato e noto come "Piscina Comunale";
- con D.D. n. 10/57 dell'08.07.2010, a seguito di procedura di evidenza pubblica, si procedeva alla aggiudicazione ed affidamento in concessione della gestione della Piscina Comunale alla Adriatika Nuoto Associazione Sportiva Dilettantistica (attualmente S.S.D. Adriatika Nuoto – PIVA 03858960754), capogruppo mandataria dell'ATI costituita con la Società Sportiva Dilettantistica Fiorentina Nuoto;
- in data 14.01.2011 veniva sottoscritto il Contratto rep. n. 2978 tra il Comune di Ruvo di Puglia e la summenzionata A.T.I., per la durata di nove anni decorrenti dalla data di consegna della struttura avvenuta in data 14.01.2011 con scadenza al 13/01/2020;
- nelle more dell'adozione degli atti necessari ad un nuovo affidamento, anche in previsione di una nuova modalità gestionale, con D.D. n. 10/2020 in esecuzione della Delibera di G.C. n. 9/2020 si procedeva alla proroga del contratto di affidamento in concessione con scadenza al 30/08/2020, giusta Racc. n. 3555/2020;
- conseguentemente all'interruzione forzata del servizio di gestione dell'impianto natatorio a causa dell'emergenza Covid, il Concessionario, con nota del 05.08.2020 nostro protocollo n. 017117, avanzava richiesta di revisione dei rapporti concessori in scadenza anche attraverso un'ulteriore proroga ai sensi all'art 216 del Decreto Rilancio recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- nelle more della valutazione della richiesta, si concedeva proroga fino al 30.11.2020 con D.D. n.135/2020 del 31/08/2020, in esecuzione della Delibera di G.C. n. 182/2020 del 28/08/2020;
- a conclusione del procedimento di valutazione di cui al punto precedente, con D.D. n. 230/2020 del 30/11/2020, in esecuzione della Delibera di G.C. n. 267 del 30/11/2020 e in ossequio dell'art. 216 del D.L. 34/2020, sono state rideterminate le condizioni di equilibrio attraverso revisione del contratto della concessione della gestione della Piscina Comunale alla S.S.D. Adriatika Nuoto, indicando il nuovo termine di scadenza al 30.06.2022 e l'inesigibilità da parte dell'Ente comunale di parte del canone, invariato nel valore nominale, per i periodi di chiusura dovuta alla pandemia da Covid19, così come da contratto Racc. n. 3746/2022;
- con D.D. n. n.138/2022 del 29.06.2022, sono stati prorogati, ope legis ai sensi dell'art.10-ter del DL n.73/2021, al 31.12.2025 i termini del contratto di concessione dell'impianto natatorio in parola così come richiesta avanzata dall'Adriatika Nuoto srl allo scopo di riassorbire i pregiudizi economico-finanziari intervenuti a seguito dell'emergenza Covid (contratto giusta Raccolta n.3999/2022);

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 11/2026 del 21/01/2026, con la quale è stato espresso l'indirizzo politico-amministrativo teso ad avviare la procedura di affidamento del servizio a nuovo soggetto gestore attraverso evidenza pubblica, in modo da garantire l'inizio del nuovo anno sportivo 2026/2027, previa verifica delle condizioni strutturali dell'impianto e delle condizioni tecniche ed economiche in ragione delle diverse alternative gestionali previste ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 201/2022;

**VISTA** la nota del Direttore dell'Area 8, in atti, con la quale, a seguito di perizia tecnica condotta all'uopo, stati indicati interventi di manutenzione straordinaria per un valore stimato di € 1.500.000,00;

**TENUTO CONTO** che, tra i modelli di affidamento contemplati dal D.Lgs. n. 201/2022 e dal D.Lgs. n. 36/2023, assume particolare rilievo l'istituto della concessione, declinabile nella forma del partenariato pubblico-privato e, in particolare, della finanza di progetto di cui agli artt. 193 e seguenti del Codice dei Contratti Pubblici, mediante la quale il soggetto privato assume, in misura significativa, il rischio operativo dell'intervento, provvedendo alla progettazione, realizzazione e gestione dell'infrastruttura pubblica con remunerazione dell'investimento prevalentemente derivante dai proventi della gestione;

**RILEVATO** che tale modello, ove sostenibile sotto il profilo economico-finanziario, consentirebbe all'Amministrazione Comunale di perseguire simultaneamente l'obiettivo della riqualificazione dell'impianto natatorio e quello della continuità del servizio pubblico sportivo, limitando l'impatto immediato dell'investimento sul bilancio comunale e riducendo il ricorso a forme di indebitamento diretto dell'Ente;

**CONSIDERATO**, tuttavia, che il valore stimato degli interventi di manutenzione straordinaria necessari alla piena riqualificazione dell'impianto, pari a circa euro 1.500.000,00, potrebbe non essere contemplato nelle capacità di spesa degli operatori economici del settore, oltre alla possibilità di incidere significativamente sull'equilibrio economico-finanziario di un'eventuale concessione, tenuto conto delle caratteristiche dimensionali dell'impianto, del bacino di utenza potenzialmente servito e delle dinamiche economiche che caratterizzano il settore della gestione degli impianti natatori;

**RITENUTO** pertanto opportuno verificare preliminarmente, mediante confronto con il mercato di riferimento, l'effettiva sostenibilità di un'operazione di partenariato pubblico-privato che preveda l'integrale assunzione degli investimenti da parte del concessionario, nonché acquisire elementi conoscitivi utili ad individuare eventuali modelli di ripartizione degli oneri tra pubblico e privato maggiormente idonei a garantire l'effettiva contendibilità della futura procedura di affidamento.

**RITENUTO** altresì che, in alternativa alla realizzazione contestuale dell'intero programma di interventi, possa risultare maggiormente sostenibile una strategia attuativa fondata sulla progressiva riqualificazione dell'impianto mediante stralci funzionalmente autonomi e temporalmente programmati, tale da consentire la distribuzione dell'impegno finanziario e, contestualmente, il mantenimento in esercizio della struttura per quanto tecnicamente compatibile con l'esecuzione delle lavorazioni;

**CONSIDERATO** che tale impostazione di cui al punto precedente di contemperare l'esigenza pubblica di conservazione e valorizzazione dell'impianto con quella, parimenti rilevante, di garantire la continuità del servizio sportivo reso alla cittadinanza, limitando le interruzioni alle sole finestre temporali strettamente necessarie all'esecuzione delle opere, con particolare riferimento ai periodi di minore intensità di utilizzo della struttura.

**ATTESO** che la complessità tecnica, economica e gestionale delle alternative sopra delineate rende necessario acquisire preventivamente informazioni, osservazioni e contributi conoscitivi da parte degli operatori economici specializzati nel settore della gestione degli impianti natatori, al fine di supportare il processo decisionale dell'Amministrazione e orientare la scelta del modello di affidamento maggiormente coerente con i principi di efficacia, economicità, sostenibilità e buon andamento dell'azione amministrativa;

**RITENUTO** pertanto opportuno procedere all'attivazione di una consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 36/2023, finalizzata non soltanto a verificare il grado di interesse del mercato nei confronti delle diverse ipotesi gestionali prospettabili, ma anche ad acquisire elementi utili alla definizione delle condizioni economiche, tecniche e contrattuali suscettibili di garantire il buon esito della futura procedura di affidamento;

**PUNTUALIZZATO** che:

- ai fini della definizione della più efficace strategia di affidamento – da individuarsi tra il project financing ex artt. 193 ss. del D.Lgs. 36/2023, la procedura negoziata per la sola gestione o altre soluzioni – è necessario acquisire previamente informazioni dal mercato di riferimento circa la disponibilità degli operatori economici del settore e le condizioni che renderebbero sostenibile e appetibile la gestione dell'impianto;
- l'art. 77 del D.Lgs. 36/2023 espressamente consente alle stazioni appaltanti di effettuare consultazioni di mercato preliminari prima dell'avvio delle procedure di affidamento, purché nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza;
- la presente consultazione non costituisce avvio di procedura di affidamento né comporta impegni giuridici o finanziari a carico dell'Ente;
- la presente determinazione non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale;

**VISTO:**

- il D.lgs. n. 267/2000;
- la L. n. 241/1990;
- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), con particolare riguardo agli artt. 107 e 192;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici), con particolare riguardo all'art. 77 in materia di consultazioni di mercato preliminari;
- il d.lgs. 38/2021;
- il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e il Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- il vigente Statuto comunale e il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento Comunale per l'utilizzo e la gestione degli impianti sportivi, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 133 del 09.06.2006;

**VISTI:**

- l'Avviso Pubblico di Consultazione Preliminare di Mercato" (Allegato A);
  - il "Questionario per la Consultazione Preliminare di Mercato" (Allegato B),
- che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione

**CONSIDERATO** che, con la sottoscrizione del presente atto, si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 - bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa che qui di seguito si intendono riportate:

**1 - Di indire**, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, una consultazione preliminare di mercato finalizzata all'acquisizione di informazioni, valutazioni tecniche ed economiche, nonché la disponibilità eventuale da parte di operatori economici del settore alla gestione dell'impianto in parolai, con le finalità e le modalità descritte nel presente atto e nell'avviso allegato.

**2 - Di approvare** il testo dell'"Avviso Pubblico di Consultazione Preliminare di Mercato" (Allegato A) e del "Questionario per la Consultazione Preliminare di Mercato" (Allegato B), che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

**3 - Di disporre** la pubblicazione dell'avviso di cui all'Allegato A sul sito istituzionale del Comune di Ruvo di Puglia ([www.comune.ruvodipuglia.ba.it](http://www.comune.ruvodipuglia.ba.it)) nella sezione "Amministrazione trasparente", per un periodo pari a 15 (quindici) giorni.

**4 - Di provvedere**, in qualità di Responsabile del Procedimento, alla redazione, al termine della consultazione, di un'apposita relazione riepilogativa delle risultanze, da sottoporre alla Giunta Comunale per gli indirizzi conseguenti.

**5 - Di dare atto** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale.

**6 - Di disporre** la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Ruvo di Puglia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.*

## **VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03**

### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.